

D.g.r. 23 maggio 2022 - n. XI/6427**Aggiornamento e pubblicazione del Piano attuativo regionale del programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e approvazione delle linee guida per l'attuazione della prima fase**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione»;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «Do no significant harm»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1296, 2013/1301, 2013/1303, 2013/2013, 2013/1309, 2013/1316, 2014/223, 2014/283 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 2012/966;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Comunicazione UE 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare i punti 2.1 e 6.2;

Visti:

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- la legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

Visti altresì:

- la circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21 recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- la circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisti, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante «Ado-

zione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 27 dicembre 2021;

- il decreto interministeriale 14 dicembre 2021 recante «Adozione del Piano nazionale nuove competenze»;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9 recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- la nota Prot. 11 del 12 maggio 2022 dell'Unità di Missione PNRR «Format PNRR_MLPS» con oggetto «Format Bandi Gol. Seguiti Comitato Direttivo GOL 28 aprile 2022 e riunioni successive»;

Preso atto di quanto condiviso in sede di Comitato Direttivo di cui all'art. 4 del decreto 5 novembre 2021 istituito dal Commissario straordinario con decreto 0096 del 13 aprile 2022;

Vista la deliberazione n. 5 del 9 maggio 2020 così come modificata con la deliberazione n. 6 del 16 maggio con cui il Commissario straordinario di ANPAL, ha approvato:

- la metodologia di profilazione quantitativa e qualitativa da utilizzare per la definizione dei percorsi dei destinatari del programma GOL;
- lo standard dei servizi e le relative unità di costo standard applicabili;

Richiamati:

- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;
- l.r. 4 agosto 2003 n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate» come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r. 10 agosto 2018, n. 12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con d.g.r. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64;

Richiamati altresì:

- la d.g.r. n. X/2412 del 26 ottobre 2011 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro»;
- il d.d.u.o. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e il d.d.g. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A e Sezione B;
- la d.g.r. n. X/7763 del 17 gennaio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini» ed il d.d.s. n. 6286 del 7 maggio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini - disposizioni attuative»;
- il d.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata»;
- il d.d.u.o. n. 11809 del 23 dicembre 2015 «Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze» e ss.mm.ii.;
- la d.g.r. n. 7431 del 28 novembre 2017 «Modalità di sottoscrizione del patto di servizio personalizzato - art. 20 co. 1 d.lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l'adesione degli operatori accreditati»;

Considerato che:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura (d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018) sostiene e promuove l'occupazione dei giovani, degli adulti over 30, delle donne e

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

delle persone in situazioni di disabilità e vulnerabilità mediante le politiche del sistema dotale con l'adozione di misure finalizzate a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e la riqualificazione professionale, in raccordo a eventuali politiche nazionali e iniziative comunitarie, volte ad innalzare il tasso di occupazione;

- in coerenza con i principi delle leggi regionali 22/2006 e n. 19/2007, è stato sviluppato il sistema regionale integrato di politiche di istruzione, formazione e lavoro, attraverso il modello «Dote»;
- il modello «Dote» ha permesso di accompagnare le persone in percorsi personalizzati di qualificazione e inserimento lavorativo, anche in un contesto di crisi, introducendo elementi di semplificazione sulle modalità di accesso ai servizi, sia per gli operatori sia per le persone;

Atteso che il citato decreto interministeriale 5 novembre 2021 istituisce il programma GOL - inserito nell'ambito della Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 1 «Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione», Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR, e finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione;

Dato atto che l'articolo 1, comma 3, del citato decreto interministeriale prevede che le Regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL, previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto;

Dato atto altresì che la l.r. 9/2018 di modifica della l.r. 22/2006, concernente il riordino dei Centri per l'Impiego (CPI) in Lombardia, attribuisce a Province e Città metropolitana di Milano la gestione dei CPI anche mediante le proprie aziende speciali;

Vista la proposta di Piano Attuativo Regionale (PAR) adottato con delibera n. 6006 del 25 febbraio 2022 che indica le linee operative per l'attuazione delle misure previste da GOL e le relative modalità di attuazione. In coerenza con la normativa nazionale del Programma «Garanzia di occupabilità dei lavoratori» (GOL), il Piano introduce importanti elementi evolutivi nel modello dei servizi per il lavoro di Regione Lombardia, con particolare riferimento al nuovo ruolo di coordinamento territoriale dei CPI, alla digitalizzazione dei processi e dei servizi e all'integrazione con la rete territoriale dei servizi sociali e socio-sanitari;

Considerato che:

- Regione Lombardia con pec del 25 febbraio 2022 n. E1.2022.0078788 ha notificato ad ANPAL la proposta di Piano Attuativo Regionale (PAR) adottato con la Delibera n. 6006/2022 soprarichiamata;
- ANPAL, con pec n. ANPAL 0004024 del 25 marzo 2022 ha dato riscontro, approvando il Piano regionale con alcune osservazioni e richieste di chiarimento;
- Regione Lombardia, con pec del 16 maggio 2022 n. E1.2022.0170954 ha fornito ad ANPAL i chiarimenti richiesti e trasmesso il documento del PAR con le relative integrazioni, che sono riportate ai fini ricognitivi all'allegato 1 del presente provvedimento;
- Regione Lombardia, con pec del 19 maggio 2022 n. E1.2022.0175027 ha fornito ulteriori integrazioni e parziali modifiche alla comunicazione del 16 maggio;
- ANPAL, con pec n. ANPAL 006715 del 19 maggio 2022 ha dato riscontro alla comunicazione accogliendo le integrazioni e i chiarimenti esposti da Regione Lombardia e approvando definitivamente il PAR allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto di approvare la versione aggiornata del Piano attuativo regionale del programma GOL - Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 1 «Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione», Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR, e finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - come da Allegato 1 «Piano attuativo Regionale del Programma Gol - Regione Lombardia» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento «;

Atteso che il citato decreto interministeriale 5 novembre 2021 istituisce il programma GOL come vera e propria riforma delle politiche attive da attuarsi nell'ambito del PNRR a partire dal 2022, prevedendo un primo stanziamento finanziario condizionato al raggiungimento di specifici target e milestone a livello di ciascuna Regione. E precisamente:

- per Regione Lombardia, come riportato nella Tabella 1 Allegato B dello stesso decreto, per la prima annualità sono

stanziati €. 101.288.000 quale contributo al raggiungimento del target di cui all'intervento M5C1-1 «Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR pari al 20% del totale, che corrisponde al raggiungimento di 69.060 beneficiari di GOL entro il 31 dicembre 2022;

- all'art. 2 comma 5 è previsto che le risorse siano erogate alle regioni all'atto di approvazione del Piano regionale, mentre all'erogazione delle risorse residue si provvede una volta rendicontato l'utilizzo di almeno il 50% del totale;

Atteso che:

- come stabilito nell'allegato alla nota Prot. 11 del 12 maggio 2022 dell'Unità di Missione PNRR «Format PNRR_MLPS», ai fini del raggiungimento del target 2022, si indica come «Trattato» (e quindi conteggiabile ai fini del raggiungimento dell'obiettivo) l'«Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio Personalizzato»;
- come descritto nel PAR di Regione Lombardia:
 - il target numericamente più significativo delle persone destinatarie del programma è costituito dai percettori di NASPI e Reddito di Cittadinanza che dichiarano l'immediata disponibilità al lavoro e sottoscrivono il patto di servizio personalizzato (PSP) ai sensi del d.lgs. 150/2015;
 - il bacino dei potenziali beneficiari di GOL è di circa 100.000 persone;

Ritenuto pertanto necessario di adottare il prospetto previsionale per il raggiungimento dei risultati attesi di cui all'Allegato 2 «Tabella criteri di riparto ed obiettivi minimi assegnati ai CPI - contributo regionale al raggiungimento del target del PNRR, pari al 20% del totale», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si compone di:

- assegnazione degli obiettivi minimi a ciascuna Provincia e alla Città Metropolitana di Milano e, conseguentemente, a ciascun CPI;
- cronoprogramma delle attività che tiene conto anche del monitoraggio mensile delle prese in carico rilevato nell'anno in corso;
- attivazione della rete degli sportelli pubblico-privato, confermando gli accordi di partenariato fra CPI e operatori accreditati per le attività di orientamento di base, e attuazione dei percorsi, in quanto modello organizzativo già consolidato;

Dato atto che la piena attuazione della riforma evolutiva che il PAR di GOL introduce è subordinata alla definizione e all'avvio delle altre misure del POR FSE+ e del PON IOG/donne, con le quali saranno finanziabili i servizi integrativi e i target di utenza che non risultano interamente coperti dal programma;

Considerato che, al fine di consentire il raggiungimento dei target previsti dal citato decreto interministeriale si rende opportuno:

- dare avvio alla prima fase del programma GOL secondo il modello di servizi descritto nel PAR;
- continuare a garantire l'accesso alle politiche attive a tutti gli attuali destinatari, anche se non sono destinatari del programma GOL;
- garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa dei programmi vigenti in chiusura;

Atteso che le Linee guida Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto illustrate nel presente provvedimento che riguardano la Prima Fase attuativa di GOL:

- sono coerenti con l'obiettivo di garantire un approccio universale all'offerta di servizi;
- rappresentano l'occasione per un'ulteriore crescita del sistema regionale delle politiche attive e della rete dei servizi per:
 - avviare alle politiche attive, in particolare formative, i beneficiari di sostegni al reddito;
 - rafforzare i fattori fondanti il modello sviluppato in questi anni verso la personalizzazione e capacità di risposta ai fabbisogni delle persone e del tessuto della domanda;
 - rafforzare un modello basato sulla cooperazione pubblico/privato in funzione in particolare della capacità di intercettare la domanda di lavoro ed avere tempestiva evidenza delle competenze richieste dalle imprese;
 - allineare l'offerta di servizi alle potenzialità offerte dalle tecnologie digitali;
 - potenziare gli strumenti a disposizione del collocamento mirato di cui alla legge 12 marzo 1999 n.68 per favorire una presa in carico sempre più tempestiva, qualificata

e proporzionata al bisogno delle persone con disabilità che si rivolgono ai servizi competenti;

Evidenziato che:

- le linee guida per l'attuazione della prima fase di GOL sono in continuità con il modello dotale e confermano i capisaldi che caratterizzano il modello lombardo: la personalizzazione dei servizi, la libertà di scelta e l'orientamento al risultato occupazionale;
- si conferma la collaborazione pubblico-privato come prevista dall'art. 13 comma 3 della l.r. 22/2006, introducendo una nuova strategia: viene infatti rafforzato il ruolo dei CPI quali titolari della fase di presa in carico e delle attività propedeutiche alla definizione dei percorsi della persona (assessment);

Considerato che rimangono vigenti le attuali misure di politica attiva Garanzia Giovani e Azioni di rete per il Lavoro per gli attuali destinatari e la misura Dote Unica Lavoro, per i soli destinatari che non accedevano al primo avviso attuativo di GOL, secondo le specifiche illustrate nell'Allegato 4 «Aggiornamento della platea dei destinatari che possono accedere alla misura regionale Dote Unica Lavoro - quarta fase, a fronte dell'avvio della prima fase di attuazione del programma «Garanzia di Occupabilità dei lavoratori - GOL» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 2021/702 della Commissione Europea del 10 dicembre 2020 che approva i costi standard dei servizi di politica attiva del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG), ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14, par. 1, del Reg. (UE) n. 1304/2013;

Ritenuto di applicare, coerentemente a quanto previsto dal PAR, i costi standard previsti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/702 come aggiornati da ANPAL con delibera 9 maggio 2022 n. 5 e ss.mm.ii per favorire la semplificazione dei processi di gestione, controllo e certificazione della spesa;

Ritenuto pertanto:

- di approvare le linee guida di cui all'Allegato 3 «Linee guida per la prima attuazione in Regione Lombardia di misure di politica attiva nell'ambito del programma «Garanzia di Occupabilità dei lavoratori - GOL», parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che, a partire dall'apertura del nuovo avviso di GOL, i destinatari della Dote Unica Lavoro dovranno essere ridefiniti, sulla base di un criterio di complementarità e non sovrapposizione rispetto alla nuova misura, come specificato nell'allegato 4 «Aggiornamento della platea dei destinatari che possono accedere alla misura regionale Dote unica lavoro - quarta fase, a fronte dell'avvio della prima fase di attuazione del programma «garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e fissando il nuovo termine di scadenza dell'Avviso al 30 settembre 2022;
- di stabilire che si intendono confermati i vigenti accordi di partenariato sottoscritti fra Province/Città Metropolitana e operatori privati accreditati per la sottoscrizione dei Patti di Servizio Personalizzati, salvo disporre, a cura degli uffici competenti, gli atti necessari ad adeguare e uniformare al nuovo modello di GOL la metodologia da adottarsi per la definizione dei percorsi;
- di rinviare ad ulteriori provvedimenti la definizione delle successive fasi del Piano Attuativo Regionale, con specifico riguardo al funzionamento della rete territoriale dei servizi e all'ampliamento del target dei destinatari in una logica di universalità di accesso alle politiche attive, attraverso l'integrazione con i programmi comunitari in via di definizione (POR FSE+ e del PON IOG/donne) ivi compresa l'attuazione di GOL per il cluster 5 «occupati sospesi» che attualmente rimangono destinatari delle misure di Dote Unica Lavoro e Azioni di rete;

Ritenuto di:

- trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul portale nazionale «*Italia Domani*»: italiadomani.gov.it come indicato nella Circolare del 29 ottobre 2021 n.25, all'Unità di missione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed in conoscenza ad ANPAL, come da nota Prof. 11 del 12 maggio 2022 dell'Unità di Missione PNRR, affinché provveda alla pubblicazione;
- autorizzare la Direzione competente ad adottare gli atti conseguenti previsti dall'Unità di missione del PNRR;
- richiedere all'Unità di Missione del PNRR il trasferimento del 75% delle risorse assegnate con decreto interministeriale 5 novembre 2021;

Atteso che, ai fini dell'approvazione dell'Avviso attuativo della Prima fase attuativa di GOL, è necessario acquisire la validazione dell'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali;

Ritenuto di stabilire che, con l'attivazione del percorso 4 di GOL «Lavoro e Inclusione, nei casi di bisogni complessi» e con l'accesso a tali percorsi da parte delle persone con disabilità, alla luce dei dati di monitoraggio sull'uso delle risorse finanziarie e sentito il Comitato l.r. 13/2003, potranno essere aggiornate le linee guida alle Province e la Città Metropolitana per apportare modifiche ai piani 2022 e 2023, con la finalità di ricalibrare l'utilizzo delle risorse del Fondo l.r. 13/2003, anche in funzione delle nuove esigenze e di una destinazione sempre più mirata delle risorse finanziarie;

Considerato che le presenti Linee guida (Allegato 3) contribuiscono al conseguimento di milestone e target della Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1, previsti dal PNRR e descritti nel Programma GOL, riportati di seguito:

- Milestone 2: raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi del Programma GOL entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi almeno il 75% devono essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei su indicati 3 milioni devono essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;

Dato atto che:

- in base alla tabella 2 dell'allegato B del decreto 5 novembre 2021, il primo riparto dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce a Regione Lombardia €.101.288.000,00 prevedendo il raggiungimento di un target pari a 69.060 beneficiari da trattare al 31 dicembre 2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate);
- in base all'art. 5 comma 2 dello stesso decreto è prevista l'erogazione alle Regioni del 75% delle risorse stanziati all'approvazione del Piano regionale;

Valutato di mettere a disposizione per l'attuazione della presente deliberazione le risorse di cui citato decreto interministeriale 5 novembre 2021 pubblicato il 27 dicembre 2021, pari ad 75.966.000 per il finanziamento dei servizi coperti da GOL a valere sui seguenti capitoli: 15296;15297 e 15298 del bilancio regionale;

Preso atto che:

- l'iniziativa si attua attraverso i CPI e gli operatori accreditati. Questi ultimi erogano servizi di formazione e lavoro nell'ambito di un regime concessorio/autorizzatorio come meglio specificato nell'Allegato 3 finalizzato all'erogazione di servizi di formazione e al lavoro rivolti a persone fisiche e, pertanto, svolgono una mission pubblica in nome e per conto di Regione Lombardia;
- la formazione finanziata dall'iniziativa GOL è una formazione permanente e di specializzazione che risponde ad esigenze di persone fisiche e non ad esigenze aziendali ed è erogata a costi standard;
- con la misura regionale GOL non si intendono finanziare, nemmeno indirettamente, attività economiche;
- gli operatori accreditati non possono ricevere altre forme di compenso da parte di soggetti pubblici o privati per l'erogazione degli stessi servizi previsti dalla misura;

Verificato che la Misura regionale, definita nelle Linee Guida di cui all'Allegato 3 parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, non si configura quale Aiuto di Stato;

Acquisito nella seduta del 24 marzo 2022 il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui all'Allegato B) della d.g.r. n. 5371 del 11 ottobre 2021;

Sentite le parti sociali nel corso di numerosi tavoli tecnici e periodici incontri della Sottocommissione lavoro prevista dalla l.r. 22/2006;

Sentite le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011,

Serie Ordinaria n. 21 - Mercoledì 25 maggio 2022

n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i seguenti allegati¹ parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 «Piano attuativo Regionale del Programma GOL - Regione Lombardia» definitivo ai fini della pubblicazione;
- Allegato 2 «Tabella criteri di riparto ed obiettivi minimi assegnati ai CPI - contributo regionale al raggiungimento del target del PNRR, pari al 20% del totale»;
- Allegato 3 «Linee guida per la prima attuazione in Regione Lombardia di misure di politica attiva nell'ambito del programma «Garanzia di Occupabilità dei lavoratori - GOL»;
- Allegato 4 «Aggiornamento della platea dei destinatari che possono accedere alla misura regionale Dote Unica Lavoro - quarta fase, a fronte dell'avvio della prima fase di attuazione del programma «Garanzia di Occupabilità dei lavoratori - GOL». La misura Dote Unica Lavoro viene prorogata al 30 settembre 2022;

2. di destinare, per l'attuazione della prima fase attuativa di GOL, euro 75.966.000 a valere sui seguenti capitoli: 15296,15297 e 15298 del bilancio regionale, nell'ambito dello stanziamento di cui all'Allegato B tabella 1 del decreto interministeriale 5 novembre 2021 pubblicato il 27 dicembre 2021;

3. di applicare, coerentemente a quanto previsto dal PAR, i costi standard previsti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/702 come aggiornati da ANPAL con delibera 9 maggio 2022 n. 5 e ss.mm.ii;

4. di stabilire che si intendono confermati i vigenti accordi di partenariato sottoscritti fra Province/Città Metropolitana e operatori accreditati per la sottoscrizione dei Patti di Servizio Personalizzati, salvo disporre, a cura degli uffici competenti, gli atti necessari ad adeguare e uniformare al nuovo modello di GOL la metodologia per la definizione dei percorsi individuali;

5. di rinviare ad ulteriori provvedimenti la definizione delle successive fasi del Piano Attuativo Regionale, con specifico riguardo al funzionamento della rete territoriale dei servizi e all'ampliamento del target dei beneficiari attraverso l'integrazione con i programmi comunitari in via di definizione (POR FSE+ e del PON IOG/donne) ivi compresa l'attuazione di GOL per il cluster 5 «occupati sospesi» che attualmente rimangono destinatari delle misure di Dote Unica Lavoro e Azioni di rete;

6. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul portale nazionale Italia Domani: italiadomani.gov.it ;

7. di autorizzare la Direzione competente ad adottare gli atti conseguenti previsti dall'Unità di missione del PNRR;

8. di richiedere all'Unità di Missione del PNRR il trasferimento del 75% delle risorse assegnate con decreto interministeriale 5 novembre 2021;

9. di stabilire che, con l'attivazione del percorso 4 di GOL «Lavoro e Inclusione, nei casi di bisogni complessi» e con l'accesso a tali percorsi da parte delle persone con disabilità, alla luce dei dati di monitoraggio sull'uso delle risorse finanziarie e sentito il Comitato l.r.13/2003, potranno essere aggiornate le linee guida alle Province e la Città Metropolitana per apportare modifiche ai piani 2022 e 2023;

10. di demandare alla Direzione Generale competente l'approvazione dell'Avviso, contenente le disposizioni operative e di dettaglio per l'accesso e l'attuazione di GOL, e di ogni altro provvedimento attuativo previsto ivi compresa le modifiche alla «Dote Unica Lavoro», necessarie al fine di armonizzare i dispositivi rispetto al target dei destinatari;

11. di trasmettere il presente atto alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano;

12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

¹ Per la consultazione degli allegati si rinvia al seguente link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/Lavoro-e-formazione-professionale/garanzia-di-occupabilita-dei-lavoratori/Programma-GOL/Programma-GOL>